

FAQ

(domande e risposte frequenti)

BANDO “RINNOVA AUTOVETTURE 2021 – 2° EDIZIONE”

per i VENDITORI/CONCESSIONARI

Aggiornamento del 14 settembre 2021

Chi sono i venditori/concessionari abilitati al servizio di vendita di veicoli ai sensi del bando “Rinnova Autovetture 2021” – 2° edizione?

I venditori abilitati da Regione Lombardia a fornire il servizio di vendita relativamente al nuovo bando sono:

- TUTTI i venditori/concessionari già abilitati alla vendita nell’ambito del precedente bando “Rinnova Autovetture e Motoveicoli 2021” senza necessità di procedere con una nuova manifestazione di interesse;
- i nuovi soggetti che ne faranno richiesta seguendo sempre la procedura di abilitazione prevista dalla manifestazione di interesse di cui all’Avviso pubblico approvato con il decreto n. 1402/2021 visibile sul portale *Bandionline* “Venditori/Concessionari di veicoli - Adesione alla misura di incentivazione per il rinnovo del parco veicolare lombardo” (Rif. Bando n° [RLT12021016642](#)).

I venditori/concessionari che procedono al servizio di vendita ai sensi del nuovo bando sono assoggettati alle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alla rideterminazione dei contributi.

In che modo i cittadini possono sapere quali venditori/concessionari hanno aderito al bando?

I venditori/concessionari abilitati sono inclusi nell’elenco consultabile sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sul portale *Bandionline* all’applicativo previsto per la linea B “Venditori - Rinnova Autovetture 2021- 2° edizione – linea B - prima finestra (rif. Bando n° [RLT12021019802](#))” e “Venditori - Rinnova Autovetture 2021- 2° edizione – linea B - seconda finestra” (rif. Bando n° [RLT12021019842](#)). L’elenco è periodicamente aggiornato per tutta la durata di validità del bando 2021. L’elenco è aggiornato periodicamente per tutta la durata di validità del bando 2021.

Quanto tempo dura l’abilitazione del venditore/concessionario al bando 2021?

La durata dell’abilitazione al servizio di vendita da parte dei soggetti venditori ai sensi dell’avviso pubblico approvato con il decreto n. 1402/2021 terminerà con la chiusura del presente bando.

Che caratteristiche deve avere un venditore/concessionario per poter essere abilitato come fornitore del servizio di vendita dei veicoli a basso impatto ambientale?

Il venditore/concessionario deve essere iscritto nel Registro delle Imprese per attività riconducibili al commercio/intermediazione di veicoli individuate da almeno uno dei seguenti codici ATECO (*anche solo come attività secondaria*): 45.11.01 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri; 45.11.02 Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri. Inoltre, deve avere almeno una sede operativa sul territorio italiano. I requisiti richiesti devono già sussistere al momento dell’adesione al bando e devono essere mantenuti per tutta la durata del bando stesso.

Quando il venditore/concessionario potrà sapere se la sua domanda di richiesta di abilitazione è stata accettata?

L'istruttoria della domanda presentata si conclude entro i 15 giorni successivi. A seguito di comunicazione di esito positivo, il soggetto abilitato può procedere alla fornitura del servizio di vendita dei veicoli ai cittadini, come previsto dal bando. In caso di mancata comunicazione entro i 15 giorni previsti, vale l'istituto del silenzio-assenso previsto dall'art.20 della legge 241/1990.

Che procedura deve seguire un venditore/concessionario per prenotare il contributo per la vendita di veicoli a bassissime emissioni ai cittadini residenti in Lombardia?

Deve:

- Inserire a sistema i dati relativi al cittadino richiedente e al veicolo da radiare (eventuale) e da acquistare;
- Stampare la domanda del cittadino generata dal sistema, farla firmare in modo olografo al cittadino e riallegarla a sistema assieme alla copia del documento di identità in corso di validità;
- Inserire le caratteristiche del veicolo da acquistare (categoria, classe emissiva, alimentazione, emissioni di CO2 in WLTP, ordine di acquisto);
- Pagare il bollo (a carico del cittadino);
- Generare la prenotazione del contributo prima della vendita del veicolo.

Che procedura deve seguire un venditore/concessionario per ottenere il rimborso del contributo che ha anticipato con la vendita di veicoli a bassissime emissioni ai cittadini residenti in Lombardia?

Deve:

- Prendere in carico su *Bandionline* la prenotazione del contributo tramite relativo (ID);
- Inserire a sistema le caratteristiche del veicolo da radiare (targa e certificato di rottamazione o richiesta di radiazione per definitiva esportazione all'estero);
- Inserire i dati relativi al veicolo acquistato (targa);
- Inserire la fattura di acquisto che riporti con voci separate lo sconto minimo previsto dal bando e il contributo regionale anticipato spettante al cittadino beneficiario (es: "Contributo Regione Lombardia").

Come è possibile monitorare la dotazione finanziaria del bando?

Da un contatore visionabile su *Bandionline* dai venditori/concessionari al momento della prenotazione del contributo.

In base a quanto stabilito dal bando, che sconti deve applicare il venditore/concessionario in fattura?

Per le autovetture di categoria M1: 12% sul prezzo base di acquisto (prezzo di listino del modello base), al netto di eventuali allestimenti opzionali o di almeno 2.000 euro IVA inclusa nel caso di autovetture elettriche. In fattura la voce "sconto" deve essere separata da quella del "contributo" di Regione Lombardia. Se di importo sufficiente, qualunque sconto applicato dal venditore/concessionario sul prezzo base di acquisto del veicolo - prezzo di listino del modello base - è da considerarsi valido anche ai fini del bando regionale (es: sconto obbligatorio effettuato ai fini dell'ottenimento dell'incentivo nazionale Ecobonus).

ES. ROTTAMAZIONE ED ACQUISTO AUTOVETTURA M1 ELETTRICA PURA

Prezzo di listino senza allestimenti opzionali al netto dell'IVA	21.639,35 €
Sconto commerciali di almeno 1.639,35 € (2.000 € IVA inclusa)	1.639,35 €
Base imponibile senza allestimenti opzionali (A)	20.000,00 €
Allestimenti opzionali al netto di IVA (B)	5.000,00 €
Base imponibile con allestimenti opzionali (A+B)	25.000,00 €
IVA 22%	5.500,00 €
Prezzo di acquisto IVA compresa (A+B+C)	30.500,00 €
Contributo Regione Lombardia	4.000,00 €
Prezzo finale di acquisto	26.500,00 €

Dal momento della prenotazione del contributo, quanto tempo ha il venditore/concessionario per attivare la procedura di rimborso del contributo a Regione Lombardia?

Dalla prenotazione del contributo il venditore/concessionario ha **210 giorni** di tempo per perfezionare la vendita del veicolo e attivare la procedura di rimborso del contributo regionale che ha anticipato. Per fare ciò, deve inserire su *Bandionline* la targa del nuovo veicolo con la fattura di acquisto e, in caso di radiazione, deve provvedere al ritiro del veicolo inquinante e inserire il certificato di rottamazione o la richiesta di radiazione per definitiva esportazione all'estero. Infine, deve dichiarare di rispettare tutte le condizioni previste dalla misura di incentivazione.

Quali sono i veicoli inquinanti ammessi a radiazione per il bando regionale?

Sono ammessi a **radiazione per rottamazione**: autovetture di categoria M1 alimentati a benzina fino a euro 2 compreso e diesel fino a euro 5 compreso.

Sono ammessi a **radiazione per esportazione all'estero**: solo le autovetture di categoria M1 diesel euro 5.

Da quanto tempo il cittadino deve essere intestatario (o co-intestatario) dell'auto da radiare per poter accedere al bando regionale?

Deve essere intestatario (o co-intestatario) da una data antecedente il 1° gennaio 2020.

Cosa si intende quando il bando dice che la radiazione deve avvenire tramite del venditore/concessionario abilitato presso il quale si perfeziona l'acquisto?

L'intermediazione è intesa come assicurazione (tutela) del venditore/concessionario dell'avvenuta radiazione del veicolo inquinante, posto che la responsabilità è in capo allo stesso venditore/concessionario in quanto assunta in sede di abilitazione alla vendita di veicoli nell'ambito della misura di incentivazione

nonché in sede di richiesta di rimborso a Regione Lombardia del contributo anticipato al beneficiario. Alla domanda di rimborso si dovrà allegare un certificato di rottamazione (presa in consegna del veicolo) rilasciato da un demolitore autorizzato o, in alternativa, documento attestante l'avvio della pratica al Pubblico Registro automobilistico (PRA) per la demolizione o l'esportazione del veicolo.

Cosa succede se il cittadino beneficiario non mantiene la proprietà del veicolo per i 2 anni successivi all'acquisto (vende, radia o subisce il furto del veicolo)?

Il requisito è responsabilità unica del cittadino beneficiario che dovrà disporre di tutta la documentazione utile. A seguito di controlli, Regione Lombardia potrà rivalersi solo sul cittadino che ha sottoscritto domanda di partecipazione al bando comprensiva di impegno al rispetto dei requisiti previsti. Non sarà richiesta la restituzione del contributo in caso di mancato rispetto del requisito per cause **non** dipendenti dalla volontà del beneficiario (ad esempio in caso di furto).

A chi spetta il controllo del requisito della regolarità del pagamento della tassa automobilistica per il veicolo da radiare intestato al cittadino beneficiario?

Questo controllo spetta esclusivamente a Regione Lombardia. I venditori/concessionari non devono effettuare questa verifica. In caso di irregolarità della posizione tributaria, Regione Lombardia procederà direttamente nei confronti del cittadino per la restituzione del contributo erogato.